

 <p>TAVOLO TEMATICO PIANO DI ZONA: Area Persone con Disabilità</p>	<h2>VERBALE RIUNIONE</h2>	<p>Data incontro: 6 maggio 2021</p> <p>Orario inizio: 10.00</p> <p>c/o Villa S. Giuseppe - Via Ca' Morosini, 41 Bassano del Grappa (VI)</p>
--	---------------------------	--

Ordine del giorno:

1. Iniziative sul “Dopo di Noi”;
2. Varie ed eventuali

Presenze componenti del tavolo di lavoro

N°	NOMINATIVO	FUNZIONE	RAPPRESENTANZA	Presente
1.	SCARPINO ROSA	Assessore Servizi Sociali Comune di Nove Coordinatore del Tavolo	COMITATO SINDACI DISTRETTO BASSANO	SI
2.	BATTAGLIN HELGA	Assessore Pari Opport., Disabilità, Politiche della Famiglia e Infanzia Comune di Rossano Veneto Vice coordinatore del Tavolo	COMITATO SINDACI DISTRETTO BASSANO	SI
3.	BERTOLIN RENATO	Assessore al Sociale, Disabilità e Servizi Demografici Comune di Marostica	COMITATO SINDACI DISTRETTO BASSANO	NO
4.	BERTONCELLO MANUELA	Vice Sindaco del Comune di Cassola	COMITATO SINDACI DISTRETTO BASSANO	NO
6.	VIVIAN SONIA	Assistente Sociale Comune di Tezze sul Brenta	COMUNE	SI
7.	CAMPAGNOLO FEDERICA	Servizio Disabilità	AULSS	SI
8.	PAROLIN MARGHERITA	Dirigente scolastico I.C. Roncalli di Rosà	SCUOLA	SI
9.	COMUNELLO FABIO	Cooperativa Sociale Coop Conca d'oro	PRIVATO SOCIALE	SI
10.	FRARE ROSANNA	Associazione A.N.F.F.A.S. Bassano	ASSOCIAZIONISMO	SI
11.	FARRONATO MAURO	Sindacato CISL	SINDACATO	SI

■ **Altri partecipanti:**

MORENA MARTINI - Sindaco di Rossano	SI
ANNARITA FANULI - Referente SILAS	SI
LUCA GRESELIN - Dirigente Ufficio Piano di zona Distretto Bassano	NO
BASSO MARY – Educatore Ufficio Piano di zona Distretto Bassano	SI

Rosa Scarpino: apre l'incontro e ringrazia i Componenti del Tavolo e gli ospiti per la loro presenza, ringrazia in particolar modo il Dott. Fabio Comunello per l'accoglienza e lo invita a presentare la villa e illustrare il Progetto Villa S. Giuseppe.

Fabio Comunello: riferisce che la Villa apparteneva all'Ordine dei Gesuiti, che hanno poi scelto di cedere le loro proprietà ad enti del territorio per la realizzazione di progettualità di tipo sociale. Questa scelta è stata accolta con entusiasmo, rappresenta infatti una grande opportunità per poter pensare a Villa S. Giuseppe come un Centro che oltre a rispondere a bisogni di tipo sociale, potesse anche rispondere ai bisogni dei Disabili nel loro percorso di vita (dal prima, durante e dopo di noi). Continua riprendendo i punti già esposti nella riunione precedente:

"il Dopo di Noi è un tema complesso ed articolato che per essere realizzato compiutamente, richiede di un vasto lavoro di preparazione, sia in riferimento alle rete dei servizi, sia in riferimento alle persone con disabilità e alle loro famiglie. L'autonomia è infatti, un concetto relativo che dipende dall'ambiente di vita della persona oltre che dalle caratteristiche della persona stessa. Per questo motivo si è iniziato a lavorare con la raccolta di disponibilità per avviare una tavolo di lavoro. Le candidature sono arrivate e c'è grande entusiasmo, riguardano al momento le seguenti associazioni e cooperative:

- Cooperativa Conca d'oro;
- Anffas;
- Cooperativa San Francesco (Tezze);
- Cooperativa Avvenire;
- Cooperativa Bassano Solidale;
- Cooperativa Apostrofo di Rosà;
- Cooperativa Jonathan

Non solo quindi cooperative "specializzate" nella disabilità, ma di più ampio respiro proprio perché il progetto dovrà saper cogliere tutti i momenti di vita delle persone."

La villa, infatti, ben si presta ad accogliere anche altre tipologie di attività, realizzate allo scopo di attivare un processo di inclusione sociale e /o lavorativa, ognuna con le proprie specificità.

(E' stato allegato al Verbale dell'08.04.21, un documento che illustra più approfonditamente il tema e il testo integrale del Progetto presentato).

Federica Campagnolo: precisa che in materia di residenzialità, le Comunità Alloggio attive nel territorio sono unità di offerta previste dalla programmazione regionale e locale e sono sostenute, da una parte dalle "Impegnative Sanitarie di Residenzialità", dall'altra dalla "Quota Alberghiera" pagata dall'utente o dalla sua famiglia o, in caso di impossibilità, dal Comune di ultima residenza dell'assistito al momento dell'ingresso in comunità.

Gli appartamenti per l'autonomia, così come altre iniziative rivolte a far acquisire una vita autonoma nel Dopo di Noi, come ad es. Villa san Giuseppe, possono invece oggi essere in parte sostenuti con i fondi della L. 112 e di alcune Delibere Regionali tra cui anche la recente DGR 1375 attraverso un percorso di coprogettazione.

Presenta in sintesi la proposta di rete che è pervenuta in risposta all'avviso pubblicato per l'attuazione della DGR 1375/2020. La rete è composta da tre soggetti: cooperativa Conca d'oro, cooperativa Anffas e cooperativa Avvenire, più cooperativa Pictor in qualità di partner sostenitore.

La progettualità è articolata su due linee di intervento: una per sostenere le persone con disabilità con percorsi integrati per la socializzazione e l'occupabilità, per acquisire abilità che li aiutino ad aumentare

il grado di autonomia, pur non potendo essere inseriti in un ambito lavorativo; la seconda finalizzata invece ad un vero inserimento in ambienti di lavoro sia pur protetto.

Fabio Comunello: afferma che i finanziamenti legati a questa delibera non sono molti ma il metodo è quello giusto. Nella proposta di candidatura il campo è stato allargato anche ad altre cooperative con minor esperienza specifica nella disabilità e questo può essere utile per aumentare la competenza del Terzo settore in materia e far crescere il territorio.

Dal dibattito emerge che è necessario un cambio culturale rispetto alla disabilità, in quanto la società sta cambiando e cambiano i bisogni: la persona con disabilità e la propria famiglia vanno accompagnate in tutti gli aspetti, legali, psicologici, organizzativi e sociali e l'uscita dalla famiglia va prevista, preparata, sostenuta.

L'incontro si chiude alle 12.00, il prossimo appuntamento sarà in data da destinarsi.